



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 786 del 30 LUG. 2026

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134. «Interventi di mitigazione del rischio idraulico» nel Comune di Leverano (LE) – Codice ReNDIS 16IR435/G1. - CUP H19J21012890001

Liquidazione e pagamento della fattura n. FPA 7/26 del 12/07/2026 (prot. n. 3713 del 14/07/2026) complessivo di € 1.262,46 emessa dalla ing. E. Borrino, P.IVA 06781590721 e relativa al III acconto delle competenze professionali per la prestazione di "Supporto tecnico al RUP per le attività di controllo delle fasi esecutive dell'intervento e monitoraggio della spesa"
CIG: B978E9B0E9

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;
- VISTO** in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** il 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano ProteggiItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- CONSIDERATO** che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;
- VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per *“progetti in essere”* ovvero per l'originaria finalizzazione *“a rendicontazione”*, e 800 milioni di euro per la realizzazione di *“nuovi progetti”*, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della *milestone* assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;

VISTA la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei "nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio richiesta, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018 e che, pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che è il Presidente della Regione Puglia il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative ai "nuovi interventi";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07/11/2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono state delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall'elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso «Interventi di mitigazione del rischio idraulico» nel Comune di Leverano – Codice ReNDIS 16IR435/G1 (CUP H19J21012890001);

VISTO il decreto legislativo. n. 36/2023 denominato "Codice dei contratti pubblici";



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** il decreto commissariale n. 175 del 20.02.2023 con il quale si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato nel Comune di Leverano (LE) – Codice ReNDiS 161R435/G1;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 823/2023 con cui l'ing. Domenico Denora è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, per l'appalto di cui all'oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 840/2023 con il quale si affida l'incarico di responsabile della fase di esecuzione dell'intervento all'ing. Luca Domina;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera pubblica e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato nei già citati Accordo di programma, nonché nel D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 823 del 17 agosto 2023 con cui si è deciso di determinare a contrarre e approvare gli atti di gara facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 24 del 16 gennaio 2024 con cui è stata disposta l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, dell'appalto per l'esecuzione degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico" nel Comune di Leverano (LE) - codice ReNDiS 161R435/G1", in favore dell'operatore economico GE.CO. GENERALI COSTRUZIONI S.r.l. con sede legale in via Giorgio Gastaldi 3/A – CAP 43122 Parma, P.Iva IT01566140347 che ha offerto un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta (IVA e oneri per la sicurezza esclusi) del 19,55 %, in lettere (diciannove/55 per cento), per il seguente importo contrattuale (al netto del ribasso offerto) di Euro 2.544.546,95 (compresi oneri sicurezza);
- VISTO** il contratto di appalto sottoscritto dalle parti interessate per l'importo contrattuale complessivo di € 2.544.546,95, compresi gli oneri della sicurezza, oltre IVA, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Bari, Ufficio territoriale di Bari in data 20.03.2024 al n. 1356 serie 3;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 375 del 16 maggio 2024 con cui è stato rimodulato il quadro economico post gara;
- VISTO** il processo verbale di consegna definitiva dei lavori del 15 luglio 2024, redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 8 del DM 7/03/2018 n. 49;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 941 del 6 novembre 2024 con il quale, tra l'altro, in riferimento all'intervento inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.Ib. Fascicolo SIGED 4.38.12/134, denominato «Interventi di mitigazione del rischio idraulico» nel Comune di Leverano (LE) - Codice ReNDiS 161R435/GI, veniva impegnata la somma di Euro 38.168,20 per il pagamento dei "oneri correnti diretti e indiretti" per il funzionamento della struttura commissariale, utilizzando l'aliquota prevista dal DPCM 20.7.2011;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 179 del 25 febbraio 2025 di approvazione della perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art.120 e dell'Allegato 11.14, art. 5, del D.Lgs. 36/2023, per i lavori relativi agli



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

“Interventi di mitigazione del rischio idraulico» nel Comune di Leverano (LE) -. Codice ReNDiS 161R435/GI”;

VISTO il Decreto commissariale n. 382 del 20 maggio 2025 di rimodulazione del quadro tecnico economico e approvazione dell'adeguamento delle prestazioni professionali per il Direttore dei Lavori, per il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione e per il Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo a seguito dell'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera n.1;

ACCERTATO che, a seguito di approfondimenti e interlocuzioni per le vie brevi con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è ritenuto che le spese per l'applicazione dell'aliquota prevista dal DPCM 20.7.2011 per il funzionamento della struttura commissariale potrebbero non rientrare tra quelle ammissibili per ottenere il rimborso su finanziamenti PNRR;

VISTO Decreto Commissariale n. 579 del 30 giugno 2025 con il quale veniva annullato in autotutela il Decreto Commissariale n. 941 del 6 novembre 2024 e, per l'effetto, veniva disimpegnata, tra le altre, in riferimento all'intervento in oggetto, la somma di Euro 38.168,20 per il pagamento degli "oneri diretti e indiretti" per il funzionamento della struttura commissariale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 809/2025 con il quale l'arch. Tamara Lo Giacco è stata nominata Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'ing. Domenico Denora, al quale viene affidato l'incarico di supporto al RUP;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 6, ss.mm.ii., il quale dispone che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori al/1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo*";

CONSIDERATA la necessità dell'istituzione di una struttura di supporto al Responsabile Unico di Progetto che fornisca assistenza specialistica al RUP per la corretta e completa realizzazione dell'intervento in oggetto e di ulteriori interventi finanziati con fondi PNRR;

CONSIDERATO che per gli adempimenti di cui al punto precedente si considera l'importo dell'1% dell'importo aggiudicato, in quanto inferiore all'importo massimo indicato al comma 6 dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Commissariale n. 579 del 30 giugno 2025 di annullamento in autotutela del DC 941 del 06/11/2024 e di disimpegno delle somme per il pagamento degli "oneri correnti diretti ed indiretti" per il funzionamento della struttura commissariale;

VISTO il decreto n. 834 del 26/09/2025 con cui viene rimodulato il quadro economico ai fini dell'impegno delle somme per la struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 c.6 del dlgs 36/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n.1044 del 24.11.2025 con il quale con il quale si è determinata la volontà a contrarre ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 per le attività di "Supporto tecnico al RUP per le attività di controllo delle fasi esecutive dell'intervento e monitoraggio della spesa", all'ing. Eleonora Borrino, che risulta nell'elenco degli operatori economici della Regione Puglia iscritti sul portale telematico di EmpULIA;

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** il Decreto Commissariale n.1077 del 11.12.2025 di aggiudicazione per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 del servizio tecnico per le attività di "Supporto tecnico al RUP per le attività di controllo delle fasi esecutive dell'intervento e monitoraggio della spesa", affidato all'ing. Eleonora Borrino, che risulta nell'elenco degli operatori economici della Regione Puglia iscritti sul portale telematico di EmPULIA, per un importo, al netto del ribasso offerto dello 0,5%, di € 25.870,00 (euro venticinquemilaottocentosettanta/00) onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali e IVA come per legge se dovuta;
- VISTO** il contratto/disciplinare di incarico prot. 2572 dell'11.12.2025, sottoscritto in data 17.12.2025 con l'ing. Eleonora Borrino C.F.: [REDACTED] P.IVA. 06781590721, con studio in [REDACTED] iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n.8715;
- VISTO** il Decreto Commissariale n.269 del 01.04.2026 con il quale sono stati decretati l'impegno di spesa e liquidazione nonché il pagamento del I acconto della prestazione di "Supporto tecnico al RUP per le attività di controllo delle fasi esecutive dell'intervento e monitoraggio della spesa" che trovava copertura tra le somme a disposizione del quadro economico approvato con decreto n. 834 del 03.10.2025;
- VISTO** il Decreto Commissariale n.440 del 27.05.2026 con il quale sono stati decretati l'impegno di spesa e liquidazione nonché il pagamento del II acconto della prestazione di "Supporto tecnico al RUP per le attività di controllo delle fasi esecutive dell'intervento e monitoraggio della spesa" che trovava copertura tra le somme a disposizione del quadro economico approvato con decreto n. 834 del 03.10.2025;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 548 del 16 giugno 2026 di approvazione della seconda perizia di variante in corso d'opera, rimodulazione del quadro tecnico economico e approvazione dello schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;
- DATO ATTO** del verificarsi delle condizioni per la corresponsione del terzo acconto sul compenso, come indicato all'art.6 del contratto, spettante all'ing. Eleonora Borrino, P. IVA 06781590721, affidataria dell'incarico di "Supporto tecnico al RUP per le attività di controllo delle fasi esecutive dell'intervento e monitoraggio della spesa";
- DATO ATTO** della disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Banca d'Italia -Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari;
- ACQUISITA** la fattura n. FPA 7/26 del 12.07.2026, acquisita agli atti al prot. n. 3713 del 14.07.2026, dell'importo totale di € 1.262,46 di cui € 995,00 per compensi professionali, € 39,80 per contributo Cassa Previdenziale (4%) ed € 227,66 per IVA al 22%, con ritenuta d'acconto pari € 199,00, emessa dal professionista ing. E. Borrino, P.IVA 06781590721 a titolo di competenze professionali relative al terzo acconto per le attività di "Supporto tecnico al RUP per le attività di controllo delle fasi esecutive dell'intervento e monitoraggio della spesa";
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3 Legge 136/2010 in relazione ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto, resa dalla ing. E. Borrino e depositata in atti (acclarata al prot.n.3882 del 21.07.2026);



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTA la polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale dello stesso Professionista, a copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività connessa all'incarico in oggetto (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012; art. 5. D.P.R. n. 137 del 14 agosto 2012), in corso di validità, unitamente alla relativa quietanza di pagamento, come da atti d'Ufficio (acclarata al prot. n.3882 del 21.07.2026);

ACQUISITA d'ufficio l'attestazione di regolarità contributiva dell'ing. Eleonora Borrino rilasciata dall'ente INARCASSA con comunicazione del 24.07.2026 registrata al protocollo in pari data al n. 3993;

DATO ATTO che la verifica a carico del suddetto soggetto beneficiario prevista ai sensi dell'art. 48-bis del D.P. R. 602/197 sarà effettuata prima del pagamento;

DATO ATTO che con Decreto Commissariale n.627 del 29.06.2026 è stato rimodulato il QTE e sono state impegnate le somme a disposizione della stazione appaltante di cui al quadro A, B e C del QTE che non sono ancora state liquidate ma che dovranno essere rendicontate come previsto dai cronoprogrammi procedurali previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. SU-INVESTIMENTO 2.1b;

RICHIAMATE le disposizioni di cui D.L. n. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di € 1.262,46 in relazione alla fattura n. FPA 7/26 del 12.07.2026 emessa dall'ing. E. Borrino, P.IVA 06781590721 a titolo di terzo acconto della prestazione di *"Supporto tecnico al RUP per le attività di controllo delle fasi esecutive dell'intervento e monitoraggio della spesa"*;

Tutto ciò premesso e considerato accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

D E C R E T A

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Nell'ambito degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziati a valere sulle risorse PNRR, ed in particolare dell'intervento denominato *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato (stralcio) nel Comune di Leverano (LE) – CUP H19J2101289001"*, si dà atto che con Decreto Commissariale n. 627 del 29.06.2025 si è proceduto all'impegno delle somme non ancora liquidate ed alla rimodulazione del QTE.

Articolo 3

Sull'impegno di cui all'art.2, si autorizza la liquidazione ed il pagamento, nell'ambito degli interventi in oggetto, della somma di € 1.063,46, a favore dell'ing. Eleonora Borrino con sede legale in [REDACTED] – P. IVA 06781590721 e Cod. Fisc. n. [REDACTED] per le attività di *"Supporto tecnico al RUP per le attività di controllo delle fasi esecutive dell'intervento e monitoraggio della spesa"*, con



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

mandato diretto sul conto corrente di cui alla dichiarazione resa dalla medesima Professionista e depositata in atti.

Articolo 4

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in relazione alla succitata fattura, la ritenuta d'acconto per l'importo complessivo di € 199,00, nei termini di legge, a favore del Tesoro dello Stato, da estinguersi mediante F24 Enti Pubblici sull'apposito codice tributo.

Articolo 5

La liquidazione e il pagamento delle somme di cui ai precedenti articoli per l'importo totale di € 1.262,46 sono a valere sul Quadro Economico alla voce "b.14" per l'importo di € 995,00, alla voce "b.12.1" per l'importo di € 39,80 e alla voce "c.2.1" per l'importo di € 227,66, come rimodulato con Decreto Commissariale n. 627 del 29.06.2026.

Articolo 6

Di dare atto che la spesa complessiva di cui al presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, appositamente istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, e trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione appaltante tra le opportune voci del quadro economico rimodulato con il Decreto Commissariale n. 627/2026 richiamato in precedenza.

Articolo 7

Il presente decreto sarà trasmesso al direttore esecuzione del contratto dott. L. Campanale, all'ing. E. Borrino (eleonora.borrino8715@pec.ordingbari.it), al RUP (arch. Tamara Lo Giacco) al supporto al RUP (arch. Daniela Semeraro), all'avv. A. Timurian (avv.asckentimurian@pec.giuffre.it) per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo e all'ufficio monitoraggio per le attività di competenza.

IL RUP

(arch. Tamara Lo Giacco)



IL SOGGETTO ATTUATORE

Prof. Ing. G. Ranieri